

# OSTIA NUOVO Oggi



Quotidiano di Roma marittima e del litorale laziale

Martedì 7 Gennaio 2003

Sei mesi di avanguardia a cura dell'ETI

## *Un Vascello pieno di sperimentazione*

LA NOVITA' più rilevante della stagione teatrale capitolina 2002/2003 è l'inaugurazione, presso il Teatro Vascello, di una ricchissima rassegna organizzata dall'ETI, dedicata al teatro di ricerca e alla drammaturgia contemporanea.

La collaborazione tra l'Ente Pubblico Nazionale per la Promozione dello Spettacolo e lo storico spazio diretto da Giancarlo Nanni regala agli spettatori un evento della durata di sei mesi - da gennaio a giugno - durante i quali sul palcoscenico di via G. Carini 78 si alterneranno 25 spettacoli (praticamente uno a settimana) che consentiranno a tutti gli spettatori di farsi un'idea abbastanza esaustiva di quella che è la scena teatrale italiana più attuale, fatta di contaminazioni tra la parola del testo - classico o moderno - e suggestioni derivate dal mondo del cinema, della danza, delle arti visive, spesso orientata verso un uso creativo e affascinante delle tecnologie, da quelle più fisiche dell'industria meccanica a quelle sofisticatissime della realtà virtuale.

In cartellone compagnie emergenti affiancheranno nomi diventati ormai storici, per una programmazione che vede esibirsi i Sud Costa Occidentale, la com-

pagnia teatrale di Enzo Moscato, il Teatro delle Albe, Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, Teatro Valdoca, Motus, Teatrino Clandestino, Masque Teatro, Fanny & Alexander, Fortebraccio Teatro, Ascenio Celestini, Krypton, Teatro di Dieniso, Nuovo Teatro Nuovo, Teatro Stabile di Firenze, Attori Insieme, Associazione Teatrale Pistoiese, Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Giovanna Velardi, CMP, Europa 2000 e la Fabbrica dell'Attore, storica compagnia del direttore artistico del Vascello.

L'evento si apre con «Brecht's Dance» spettacolo proposto dal gruppo Koreja, che attualizza lo spirito ribelle dell'autore tedesco facendo muovere i suoi personaggi - tratti da Baal, L'Opera da tre soldi, Il cerchio di gesso del Caucaso - nella cultura antagonista di oggi. Le loro parole risuonano, così, singolarmente accompagnate dalle musiche dell'hip hop e delle posse, mentre la particolarissima voce di Raiz degli Almamegretta rivisita le celebri ballate di Kurt Weill. Debuttato domenica scorsa, lo spettacolo rimarrà in scena fino al 12 gennaio.

Info e prenotazioni allo 06 53 21.021.

Aurora Acciari